

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL' ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DI VIGILANZA (CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022).

IL DIRIGENTE DELL'AREA I

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali”*;

Visto il D.Lgs. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Vista la L. 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e la successiva normativa nazionale di adeguamento ed attuazione;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n. 79;

Vista la delibera della Commissione Straordinaria, n. 68 del 03/04/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. 2024/2026) – Sezione *“Organizzazione e capitale Umano”* – sottosezione *“Piano Triennale dei fabbisogni di personale”*, nel quale è stata programmata, tra le altre, l’assunzione di n. 9 Unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, appartenenti all’area degli Istruttori – Profilo Professionale Istruttore di Vigilanza;

Vista la Determina del Dirigente dell’Area V - Economico Finanziaria - IG n. 1783 del 9/9/2024, con la quale, in virtù di quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per

l'Emilia-Romagna con deliberazione 55/2020/PAR, è stata calcolata nuovamente la capacità assunzionale ed è rideterminato lo spazio finanziario, per il triennio 2024-2026, in € 708.317,02;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 19/9/2024, esecutiva, con lo quale, preso atto del nuovo limite ricalcolato ai sensi del D.M. 17/3/2020, si è proceduto alla modifica del PIAO 2024-2026, sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano, sottosezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, confermando, le previsioni riguardanti l'assunzione di n. 9 unità appartenente all'Area degli Istruttori – Agenti di Polizia Locale;

Dato atto che, nella fattispecie la modalità di assunzione del suddetto personale è stata individuata, in primo luogo, nella mobilità esterna, in subordine, nello scorrimento di graduatorie di altri Enti;

Visto il CCNL del comparto Funzioni Locali – Triennio 2019-2021;

Visto il vigente “*Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna*” approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 129 del 21/6/2024

Visto che questo Ente ha esperito infruttuosamente la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. per le predette unità di personale (nota prot. 29956 del 10/7/2024)

Vista la nota di riscontro prot. 33430 del 1/8/2024 con la quale la Giunta Regionale ha comunicato a questo Ente che a tutt'oggi non risultano presenti figure professionali, relative al personale in disponibilità, con il profilo professionale di Istruttore di Vigilanza;

VISTA la Determina del Dirigente AREA I – AFFARI GENERALI – Trattamento Giuridico del Personale, di approvazione del presente avviso I.G. n. 1964 DEL 27/9/2024

RENDE NOTO CHE

in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (P.I.A.O. 2024/2026) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 19/9/2024, esecutiva, è indetta un procedura di selezione per mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 7 unità di personale, a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nell'Area degli Istruttori – Profilo Professionale Istruttore di Vigilanza - da assegnare al Settore Autonomo della Polizia Locale.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE PER LA CANDIDATURA

1. Nella selezione l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*” e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”.
2. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione finalizzata alla mobilità esterna volontaria, i lavoratori che siano in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente avviso:
 - essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e pieno presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, assunti mediante selezione concorsuale pubblica;

- essere inquadrati nell'Area degli Istruttori profilo professionale di Istruttore di Vigilanza;
 - aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
 - essere in possesso del nulla osta preventivo dell'Ente di provenienza (*per gli enti con meno di 100 dipendenti*) ovvero dichiarare che non sussiste l'obbligo del nulla osta, eccetto situazioni di permanenza obbligatoria, necessariamente autorizzate (*per gli enti che superino i 100 dipendenti*);
 - non aver riportato condanne penali, passate in giudicato;
 - non avere procedimenti penali in corso che abbiano comportato il rinvio a giudizio per reati la cui sanzione, in caso di condanna, potrebbe comportare l'impossibilità di proseguire nel rapporto di Pubblico impiego;
 - non aver riportato, nei due anni precedenti la data di avviso di mobilità, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
 - essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86, ovvero:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - c) non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - d) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
 - essere in possesso dell'idoneità psico-fisica senza nessuna limitazione e/o prescrizione al servizio e per le mansioni proprie da ricoprire ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28 aprile 1998 previsti per il porto e l'uso d'armi, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
 - non essere riconosciuti obiettori di coscienza ai sensi della Legge 230/98; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, mediante presentazione di apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art.636 del D. Lgs. 66/2010);
 - essere in possesso del diploma della scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
 - essere in possesso della patente di guida di categoria B;
3. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata dal giorno 27/9/2024 alle ore 23:59 e fino al giorno 27/10/2024 alle ore 23:59, termine perentorio.
3. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la procedura telematica del portale **www.InPA.gov.it**, attraverso i seguenti passaggi:
 - a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non

- dichiarato nel *curriculum* non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti richiesti dall'avviso;
 - d) allegazione dei documenti richiesti dal presente avviso.
 - e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto “*Conferma e Invia*” nella sezione “*Verifica e Invio*” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
4. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196/2003.
 5. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso.
 6. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, inoltrata tramite il suddetto portale, è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
 7. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
 8. Verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione “*concluse*” ed “*inviate*” mediante la procedura on line entro il termine perentorio di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “*concluse*” e non “*inviate*” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
 9. L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte delle/dei candidate/i del caricamento delle domande di ammissione sul portale unico di reclutamento, nonché nel caso di dispersione di documentazione derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o la mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Art. 3 - DICHIARAZIONI

1. Il candidato, all'atto della presentazione della domanda sul portale di cui all'art. 2 del presente avviso, deve dichiarare quanto segue:
 - a. il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - b. il luogo di residenza o, se diverso, il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità;
 - c. e-mail e/o pec;
 - d. l'Ente di appartenenza, il profilo professionale e la categoria/area di inquadramento, nonché di essere stato assunto a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico;
 - e. di non essere stati condannati a seguito di sentenza passate in giudicato;

- f. di non avere procedimenti penali in corso che abbiano comportato il rinvio a giudizio per reati la cui sanzione, in caso di condanna, potrebbe comportare l'impossibilità di proseguire nel rapporto di Pubblico Impiego;
- g. di non aver riportato nei due anni antecedenti la data di avviso di mobilità sanzioni disciplinari, né di avere procedimenti disciplinari in corso;
- h. che non sussistono cause di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.L. n. 39/2013;
- i. di aver superato il periodo di prova;
- j. essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/86;
- k. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica senza nessuna limitazione e/o prescrizione al servizio e per le mansioni proprie da ricoprire ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- l. essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28 aprile 1998 previsti per il porto e l'uso d'armi, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- m. di aver preso visione e di accettare il contenuto integrale del bando di mobilità di cui all'oggetto;
- n. di essere in possesso del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado con l'indicazione dell'istituto che l'ha rilasciato, l'anno di conseguimento e il voto riportato;
- o. di aver prestato / non aver prestato servizio presso altri Enti (indicare Ente/profilo/categoria/periodo);
- p. di essere in possesso della patente di guida categoria B;
- q. di non essere riconosciuti obiettori di coscienza ai sensi della Legge 230/98 ed essere idonei al conseguimento del porto d'armi
ovvero
(nel caso di operatori ammessi al servizio civile), di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, e di aver presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art.636 del D.Lgs. 66/2010);
- r. di essere in possesso del nulla-osta preventivo da parte dell'Ente di appartenenza (nel caso di Ente con meno di 100 dipendenti), ovvero della dichiarazione dell'Ente che non sussiste obbligo del nulla osta (nel caso di Enti che superano i 100 dipendenti);
- s. di essere consapevole dell'obbligo di permanenza presso il Comune di Torre Annunziata per il periodo di tempo previsto dalla legge.

Art. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituisce motivo di esclusione il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti nel presente bando.
2. Sono, comunque, esclusi dalla procedura di mobilità:
 - a) i candidati che presentano istanza di mobilità oltre i termini fissati nell'avviso;
 - b) i candidati che presentano istanza di mobilità con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
 - c) i candidati che alla domanda di mobilità non allegano i documenti richiesti nell'avviso;
 - d) i candidati che non si presentano per sostenere il colloquio alla data prestabilita senza produrre giustificazione al riguardo che sarà valutata in modo insindacabile

- dalla Commissione;
- e) i candidati che si presentano al colloquio e non esibiscono il preventivo nulla osta dell'Ente di appartenenza (nel caso di Ente con meno di 100 dipendenti), ovvero la dichiarazione dell'Ente che non sussiste obbligo del nulla osta (nel caso di Enti che superano i 100 dipendenti);
 - f) i candidati che non provvedono al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dal Servizio Trattamento Giuridico del Personale, delle richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate.

Art. 5 - ESAME DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione alla mobilità, utilmente pervenute, sono esaminate dal Servizio Trattamento Giuridico del Personale al fine di verificarne l'ammissibilità.
2. Il Servizio Trattamento Giuridico del Personale, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere.
3. Delle ammissioni ed esclusioni dalla procedura di mobilità viene data comunicazione attraverso apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso, nonché sul portale InPa.
4. L'esito dell'istruttoria viene trasmesso alla Commissione esaminatrice nominata secondo quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Con provvedimento del Dirigente del Servizio Trattamento Giuridico del Personale viene nominata la Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna.
2. I candidati non esclusi verranno invitati a sostenere un colloquio presso la sede comunale, alla presenza della Commissione.

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La Commissione, prima del colloquio, provvede alla valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati, dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione alla selezione.
2. Per la valutazione, la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 60 punti così suddivisi:
 - a) Max punti 30 tra:
 - titoli (Titoli di studio, titoli vari e curriculum professionale) max 10 punti;
 - anzianità maturata nel profilo professionale (titoli di servizio) max 15 punti;
 - esigenze familiari max 5 punti;
 - b) Max punti 30 per colloquio.

7.1 - Valutazione dei titoli

1. Il totale del punteggio complessivamente disponibile per la valutazione dei titoli, pari a 10 punti, è suddiviso nelle seguenti 3 categorie:

CATEGORIA	PUNTEGGIO
TITOLI DI STUDIO	Max. punti 3,50
TITOLI VARI	Max. punti 3,50

CURRICULUM PROFESSIONALE	Max. punti 3
Totale	Max 10 punti

7.2 - Categoria titoli di studio

1. In questa categoria sono valutati titoli di studio previsti dall'ordinamento scolastico ed espressamente indicati dai concorrenti sia per l'ammissione al concorso sia per la valutazione di merito.
2. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli di studio è di punti 3,50. Tale punteggio viene suddiviso e attribuito con i criteri e le modalità delle sotto indicate:

Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (max 3,50)

Fascia		Punteggio
60 - 67/100	36-40/60	punti 0
68-72/100	37-42/60	Punti 0,75
73-79/100	43-48/60	Punti 1
80-89/100	49-54/60	Punti 1,50
90-99/100	55-58/60	Punti 2,50
100/100	59-60/60	Punti 3,50

7.3 - Categoria titoli vari

1. Sono valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti i titoli non riferibili alle categorie precedenti e che la Commissione ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.
2. Il punteggio massimo complessivamente disponibile per la valutazione dei titoli vari è di **punti 3,5**. Sono valutabili nell'ambito dei titoli vari le sottocategorie così come indicate nel Regolamento Comunale vigente.

7.4 - Categoria curriculum professionale (max 3)

1. L'attribuzione del punteggio del *curriculum* viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel *curriculum* presentato, tenendo conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni amministrative richieste.
2. Il punteggio massimo attribuibile al curriculum è di punti 3.
3. Nel *curriculum* professionale possono essere valutati tutti i titoli e le attività professionali di studio o di servizio o vari, ben descritti ed indicati, non riferibili a nessuna delle precedenti categorie oppure che la Commissione non ha valutato nelle categorie precedenti, dai quali si evidenzia ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire.
4. In tale categoria rientrano, ad esempio, i servizi resi alle dipendenze dei privati, ivi compreso il lavoro svolto quali dipendenti di Agenzie interinali presso P.A. attraverso i contratti di somministrazione, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari come docente o relatore, corsi di formazione/riqualificazione/aggiornamento in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, senza esame finale, i tirocini formativi, gli incarichi di insegnamento o altro tipo di incarico espletato presso enti

- pubblici e privati.
5. La Commissione esaminatrice valuta collegialmente il *curriculum* professionale attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.
 6. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al *curriculum* di contenuto irrilevante ai fini del posto messo a concorso. Non si terrà conto del contenuto del *curriculum* per tutti quei titoli a cui è già stato attribuito punteggio.
 7. Nessun titolo potrà essere oggetto di doppia valutazione.

7.5 - Categoria anzianità - Titoli di servizio (max 15 punti)

1. In questa categoria sono valutabili solo gli effettivi servizi di ruolo e non di ruolo, a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, prestati presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., risultanti da contratti di lavoro subordinato sottoscritti direttamente con una Amministrazione Pubblica.
2. Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli di servizio è di punti 15.
3. Tale punteggio viene attribuito secondo il seguente ordine di priorità:
 - servizio prestato nel comparto Funzioni Locali nel medesimo profilo oggetto del presente avviso (1 p. per ogni anno - max 10 punti);
 - servizio prestato in altro comparto della Pubblica Amministrazione in un profilo corrispondente a quello oggetto dell'avviso ovvero nel comparto Funzioni Locali nella categoria inferiore al profilo oggetto del presente avviso (0,5 p. per ogni anno - max 3 punti);
 - incarichi conferiti dall'ente di appartenenza non ricompresi nei compiti istituzionali (0,5 p. per ogni incarico – max 2 punti);
4. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso uffici pubblici o servizio a solo titolo di tirocinio e pratica e comunque servizi prestati non in dipendenza di rapporto di pubblico impiego con carattere di subordinazione;
5. Gli arrotondamenti di punteggio al centesimo sono effettuati per eccesso (per. es. 0,744 si arrotonda a 0,75);
6. I servizi prestati in mansioni superiori (categoria superiore), rispetto alla categoria messa a concorso, vengono valutati come svolti nella categoria superiore solo qualora siano stati conferiti con formale provvedimento amministrativo e nei limiti temporali massimi previsti dalla normativa vigente.
7. Non sono valutabili nell'ambito dei titoli di servizio, ma sono valutabili dalla Commissione esaminatrice nell'ambito dei TITOLI VARI oppure del CURRICULUM, a seconda della tipologia:
 - gli incarichi di consulenza, collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto o contratti d'opera o incarichi di prestazione professionale comunque denominati, conferiti da Pubbliche amministrazioni, a carattere parasubordinato e/o che non comportino vincolo di subordinazione;
 - i servizi svolti presso le Pubbliche Amministrazioni tramite i contratti di somministrazione delle Agenzie Interinali e i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni in qualità di LSU-LPU.

7.6 - Valutazione esigenze familiari (max 5 punti)

1. In questa categoria sono valutabili le esigenze familiari e personali per un max di 5 punti così ripartiti:
 - a) distanza dell'attuale sede di lavoro dal luogo di residenza del nucleo familiare (max 3 punti) attribuiti nel seguente modo:

1. fino a 50 km punti 0
 2. da 51 a 200 Km punti 1,50
 3. oltre 200 Km punti 3
- b) figli minori (0,50 p. per ogni figlio - max 1 punti)
 c) coniuge (0,50 punti)
 d) familiari con esigenze comprovate da apposita certificazione (p. 0,50).

Art. 9 – COLLOQUIO

1. Il colloquio che sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.
2. Saranno pubblicate sul portale del reclutamento della pubblica amministrazione - InPA - e sul sito internet del Comune, nella sezione Bandi di Concorso **la data, l'ora e il luogo dello svolgimento del colloquio.**
3. La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i criteri di valutazione. Il colloquio sarà valutato in trentesimi e si intende superato con una votazione minima di 21/30.
4. Il colloquio si svolgerà secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).
5. Il candidato che non si presenta al colloquio il giorno, all'ora e nel luogo stabilito, in assenza di una giustificazione ritenuta, ad insindacabile giudizio della Commissione, valida, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla selezione.
6. Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione si ritirerà per procedere alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti nel presente avviso.
7. Il colloquio verrà effettuato anche nel caso in cui vi sia solo un candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.
8. I candidati ammessi a sostenere il colloquio dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nonché del nulla osta preventivo dell'Ente di provenienza (*per gli enti con meno di 100 dipendenti*) ovvero della dichiarazione che non sussiste l'obbligo del nulla osta, eccetto situazioni di permanenza obbligatoria, necessariamente autorizzate (*per gli enti che superino i 100 dipendenti*);
9. Il colloquio verterà sulle seguenti materie:
 - a. Normativa in materia di circolazione stradale e infortunistica;
 - b. Normativa in materia di sistema sanzionatorio amministrativo (L. 689/1981);
 - c. Legislazione in materia di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria.
10. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
 - a. Pertinenza max 10 punti
 - b. Completezza max 10 punti
 - c. Correttezza del linguaggio max 6 punti
 - d. Problem solving max 4 punti

Criterio	Descrittore	Punteggio
PERTINENZA	Esposizione ampiamente corrispondente alle richieste della Commissione. Esempi pertinenti.	10-8
	Esposizione sostanzialmente corrispondente alle richieste della Commissione.	7-4

	Esposizione frammentaria, disorganica, con argomentazioni confuse rispetto alle richieste della Commissione.	3-1
	Nessuna risposta e/o nessuna esposizione di concetti chiave.	0
COMPLETEZZA	Esposizione congrua e contenente una sequenzialità logica delle argomentazioni.	10-8
	Esposizione essenziale sostenuta da argomentazioni non sempre complete.	7-4
	Esposizione lacunosa e frammentaria.	3-1
	Nessuna esposizione di concetti chiave.	0
CORRETTEZZA DEL LINGUAGGIO	Chiarezza espositiva, correttezza lessicale e uso adeguato del linguaggio e del formalismo economico-giuridico-amministrativo.	6-5
	Chiarezza espositiva e uso essenziale del linguaggio e del formalismo economico-giuridico-amministrativo.	4-3
	Esposizione non sempre chiara; uso non sempre corretto del linguaggio e del formalismo economico - giuridico-amministrativo.	2-1
	Nessuna esposizione pertinente	0
PROBLEM SOLVING	Esposizione contestualizzata e collegamenti interdisciplinari e originali. Proposta risolutiva per la problematica rappresentata.	4-1
	Nessuna esposizione o assenza di collegamenti interdisciplinari e itinerari originali. Assenza inidonea proposta.	0
PUNTEGGIO TOTALE	da 29/30 a 30/30	OTTIMO
	da 27/30 a 28/30	DISTINTO
	da 25/30 a 26/30	BUONO
	da 23/30 a 24/30	PIÙ CHE SUFFICIENTE
	da 21/30 a 22/30	SUFFICIENTE
	< 21/30	INSUFFICIENTE

Art. 10 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Espletati tutti i colloqui, la Commissione redigerà la graduatoria finale ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio, per i candidati che avranno ottenuto al colloquio un punteggio di almeno 21/30.
2. Tale graduatoria, sottoscritta da tutti i componenti della Commissione, sarà affissa fuori dall'aula in cui si sono svolti i colloqui.
3. A parità di punteggio si darà preferenza al candidato anagraficamente più giovane.
4. Gli atti inerenti la selezione e la graduatoria finale saranno trasmessi al Dirigente del Servizio Trattamento Giuridico del Personale per l'approvazione dei verbali e della graduatoria, nonché per la pubblicazione di questa ultima all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso, per

- 30 giorni consecutivi, nonché sul portale InPa.
5. Qualora, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di mobilità, non sia pervenuta alcuna domanda ovvero tra le domande pervenute non vi siano candidati risultati idonei, ne verrà dato atto con apposito provvedimento di approvazione degli atti della procedura.

Art. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento nei termini stabiliti dal Comune di Torre Annunziata.
2. Entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Dirigente del Servizio Trattamento Giuridico del Personale comunica all'Amministrazione di appartenenza il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al trasferimento presso il Comune di Torre Annunziata, ai sensi dell'art.30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.
3. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza, il Dirigente del Trattamento Giuridico del Personale né darà comunicazione all'interessato invitandolo a sottoscrivere, nella data indicata nella medesima lettera di comunicazione, il contratto individuale di lavoro.
4. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale e comporta la rinuncia alla prestazione di servizio.
5. All'atto dell'assunzione, il Servizio Trattamento Giuridico del Personale provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza, tutti gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente.
6. In caso di impossibilità a perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento entro i termini stabiliti o di rinuncia al trasferimento da parte del candidato collocato in posizione utile all'assunzione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

1. Il Comune in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, raccoglie e tratta i dati dei candidati per le finalità di gestione inerenti alla presente procedura. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, seguito anche GDPR, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali: Il titolare del trattamento dati è il Comune di Torre Annunziata, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele III n. 293 – Torre Annunziata (NA).
2. Le finalità del trattamento: i dati sono trattati per la gestione della procedura oggetto del presente avviso e eventualmente, successivamente all'espletamento della mobilità, per finalità inerenti alla gestione del personale comunale.
3. Conservazione e Diffusione dei dati: I dati sono conservati in conformità agli obblighi di legge e per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Non sono diffusi o comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui la diffusione o la comunicazione sia effettuata in adempimento ad un obbligo di legge. Diritti dell'interessato: I candidati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai loro dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. reg. UE 2016/679) presentando apposita richiesta al Responsabile della protezione dei dati del Comune.
4. Conferimento: Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestione dell'erogazione del servizio richiesto nel cui ambito vanno trattati i dati.

5. Reclamo: Qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia effettuato in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 reg. UE 2016/679) o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 reg. UE 2016/679).

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.
2. L'avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione né determina il sorgere in favore dei partecipanti di alcun diritto di assunzione presso il Comune; inoltre la stessa Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare corso alla procedura anche se avviata ovvero di revocarla, di modificarla o di prorogarne il termine di scadenza, senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte degli aspiranti.
3. Con la pubblicazione del presente bando e delle relative modalità di comunicazione della data del colloquio tramite il portale della pubblica amministrazione per il reclutamento di personale InPa, s'intende assolto il rispetto di ogni termine di comunicazione preventiva previsto dal Regolamento DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. Il presente avviso è comunque subordinato alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
6. Tutte le comunicazioni dovranno pervenire alla casella di posta elettronica istituzionale: protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it
7. Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area I – “Affari Generali” – Servizio Trattamento Giuridico del Personale: Dott.ssa Maria Clara Napolitano.

L'Istruttore
Dott.ssa Giovanna Isser

Il Funzionario E.Q.
Dott.ssa Marcella Lucherini

Il Dirigente Area I – Segretario Generale
Dott.ssa Maria Clara Napolitano